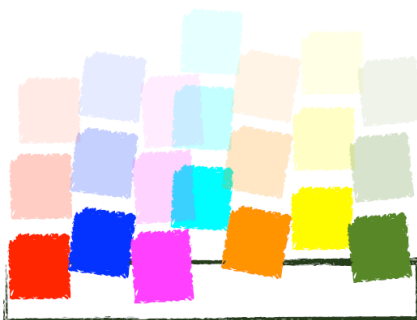




AGENZIA REGIONALE SANITARIA
*Settore Prevenzione e Promozione della Salute
nei Luoghi di Vita e di Lavoro*



PIANO REGIONALE PREVENZIONE MARCHE 2020/2025

**PROGRAMMA PREDEFINITO 7
PREVENZIONE IN EDILIZIA E AGRICOLTURA**

**REPORT DELLE ATTIVITA' SVOLTE
ANNO 2024**



A cura di:

Antonello Lupi- *Regione Marche, Agenzia Regionale Sanitaria - Settore Prevenzione e promozione della Salute nei Luoghi di vita e di lavoro*

Fabio Filippetti - *Regione Marche, Agenzia Regionale Sanitaria - Settore Prevenzione e promozione della Salute nei Luoghi di vita e di lavoro*

Si ringraziano per la collaborazione alla stesura del report:

Roberto Calisti – SPSAL Epidemiologia Occupazionale AST Macerata

Elisabetta Baldassarri – Servizio di Statistica della Regione Marche

I referenti ed i componenti delle AST nei Gruppi di lavoro del Programma Predefinito 7 “Prevenzione in edilizia” e “Prevenzione in Agricoltura”.

INDICE

Premessa	4
Dati di contesto generale	5
Attività svolta dai Servizi PSAL nel 2024	12
Dati su Aziende e Addetti assicurati all'INAIL nei settori di attività economica A (Agricoltura, selvicoltura e pesca) e F (Costruzioni)	16
FOCUS EDILIZIA	17
FOCUS AGRICOLTURA	22
EDILIZIA, AGRICOLTURA E PIANI MIRATI DI PREVENZIONE	26

Premessa

L'edilizia e l'agricoltura, settori pilastro dell'economia marchigiana, hanno da sempre catalizzato l'attenzione delle politiche regionali, traducendosi in investimenti significativi sia in termini di risorse finanziarie che di impegno programmatico. Nel corso degli anni, si è assistito a un'intensificazione delle sinergie tra istituzioni, associazioni di categoria e parti sociali, concretizzatasi in una fitta rete di collaborazione. Questo approccio sinergico ha contribuito in modo determinante al miglioramento delle condizioni di lavoro, sebbene i dati che verranno illustrati mostrano la necessità di continuare a lavorare su questa strada per consolidare i risultati ottenuti.

Il presente report integrato, frutto di un'analisi articolata e meritevole di un giusto approfondimento, si propone di fornire un quadro esaustivo della situazione attuale. Esso include:

- dati di contesto generale: un'analisi del tessuto socio-economico marchigiano, con particolare riferimento ai settori dell'edilizia e dell'agricoltura, evidenziando le peculiarità e le sfide specifiche di ciascun comparto.
- dati su infortuni sul lavoro: una disamina dettagliata dei dati relativi agli infortuni sul lavoro al fine di contestualizzare il fenomeno e individuare le aree critiche.
- risultati dell'attività dei Servizi Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di lavoro (SPreSAL) per l'anno 2024: una panoramica delle attività svolte dai SPreSAL, con particolare attenzione ai Piani Mirati di Prevenzione (PMP), strumenti fondamentali per la promozione della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro.

L'obiettivo primario di questo report è quello di fornire uno strumento di consultazione utile per tutti gli attori coinvolti nella tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, al fine di promuovere una cultura della prevenzione sempre più radicata e condivisa.

I settori sui quali si effettua l'approfondimento sono l'edilizia e l'agricoltura, quest'ultima intesa come l'ambito di attività dell'agricoltura propriamente detta e della zootecnia.

Dati di contesto generale

In questa prima parte del report vengono illustrati alcuni dati di carattere generale, nazionali e poi relativi al tessuto produttivo marchigiano in termini di numero di imprese per settore di attività economica, dimensioni delle aziende, numero di addetti, fasce d'età e nazione di nascita.

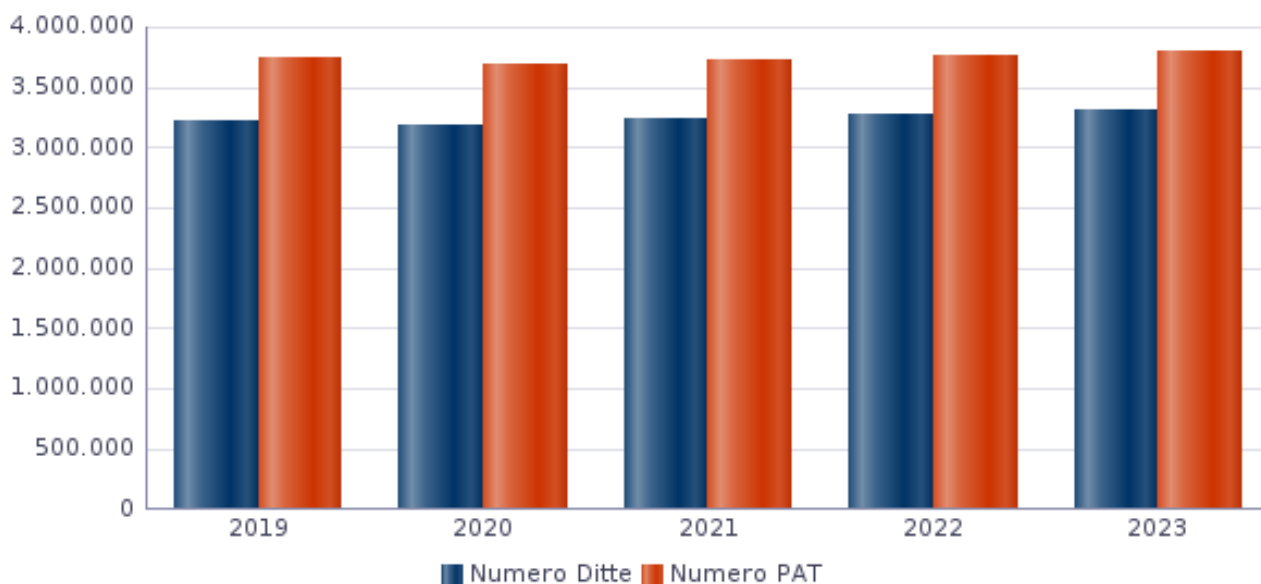


Grafico 1. Analisi temporale delle ditte e delle PAT (Posizioni Assicurative Territoriali) in Italia nel periodo 2019-2023.

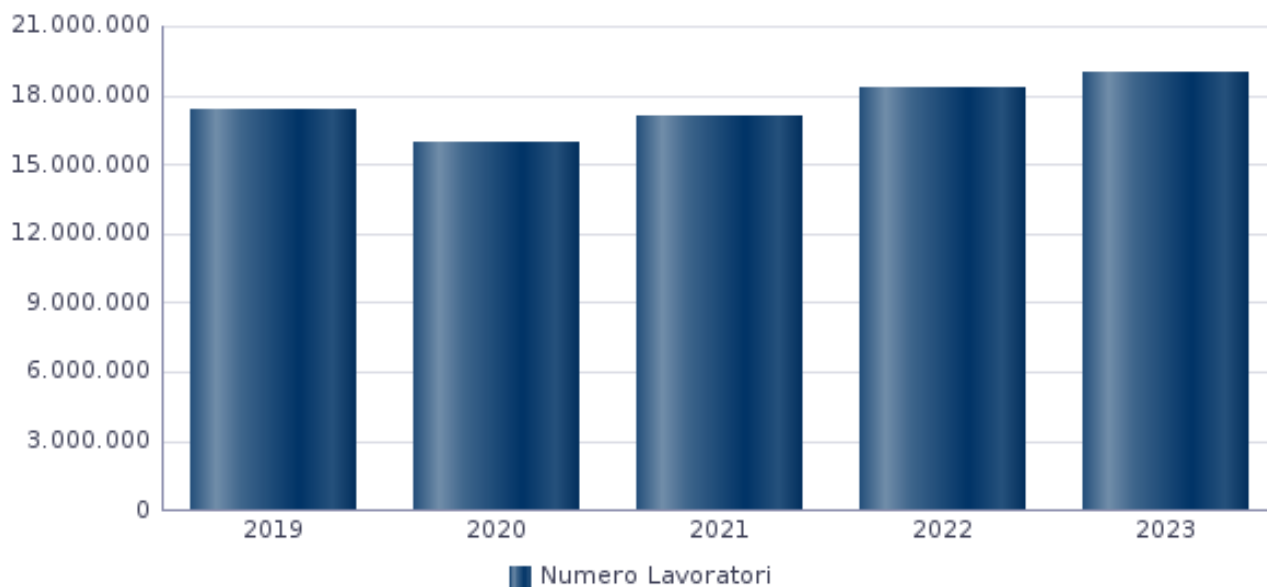


Grafico 2. Analisi temporale degli addetti in Italia nel periodo 2019-2023.

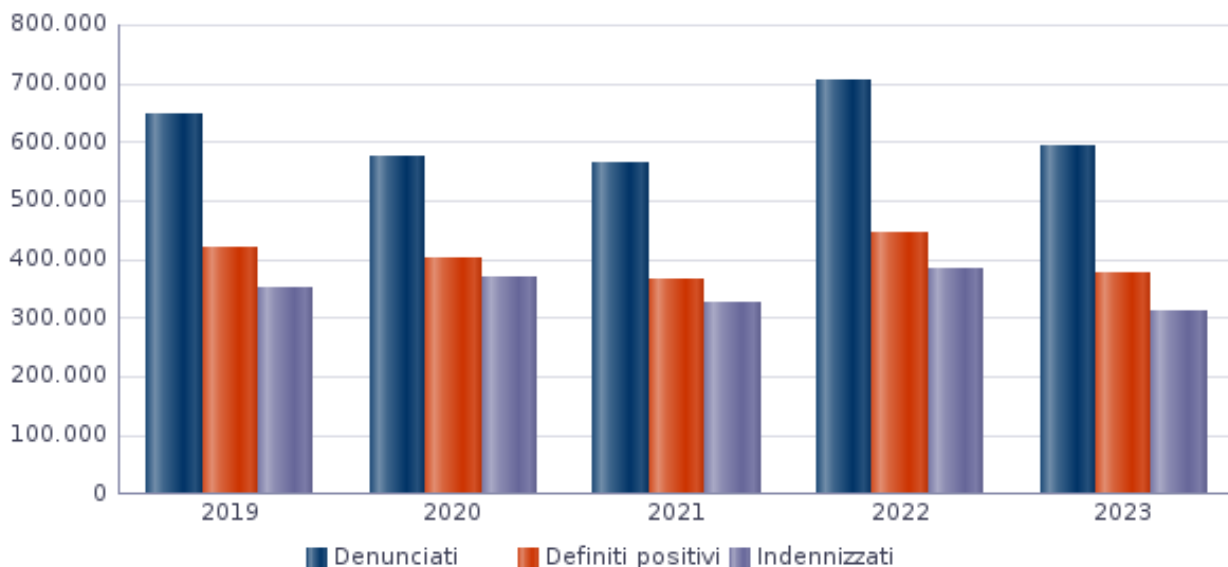


Grafico 3. Analisi temporale del numero degli infortuni sul lavoro occorsi in Italia nel periodo 2019-2023. Fonte Banca dati statistica INAIL.

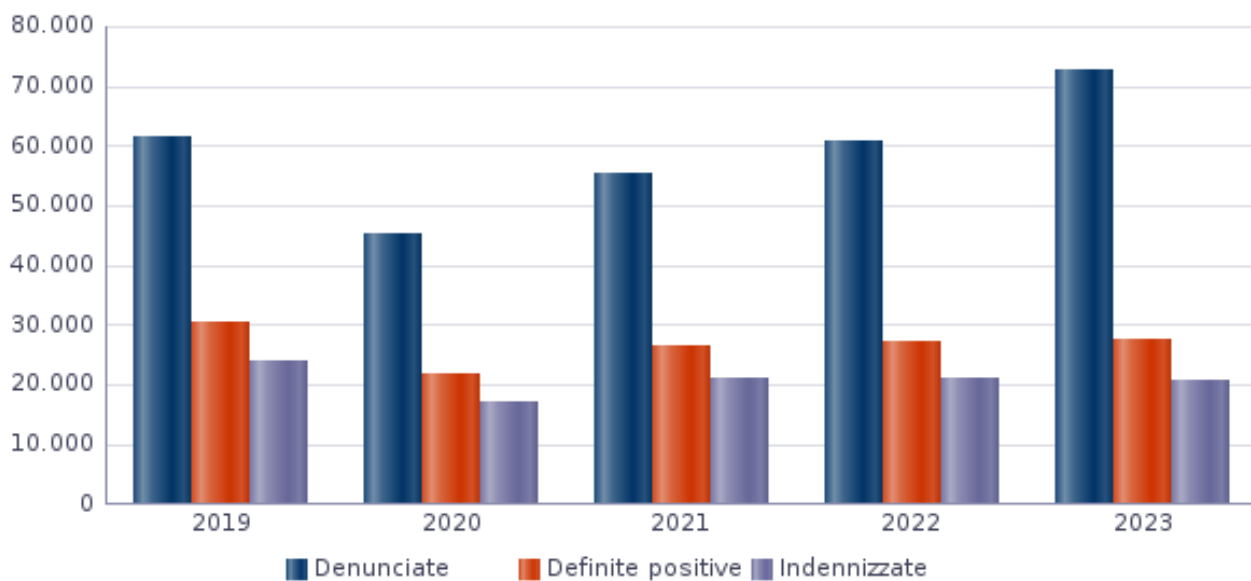


Grafico 4. Analisi temporale del numero di denunce di malattia professionale in Italia nel periodo 2019-2023. Fonte Banca dati statistica INAIL.

Tabella 1. Andamento del numero di aziende attive nella Regione Marche nel periodo 2019-2023, distribuite per settore economico di attività. Fonte Banca dati statistica INAIL.

Settore di attività economica (Sezione ATECO)	ANNO				
	2019	2020	2021	2022	2023
A AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	1.057	1.036	1.039	992	1.040
B ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	35	33	32	32	30
C ATTIVITA' MANIFATTURIERE	16.496	16.132	15.990	15.657	15.468
D FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	195	193	196	193	188
E FORNITURA DI ACQUA- RETI FOGNARIE, ATTIVITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	284	277	279	276	277
F COSTRUZIONI	17.172	17.035	17.373	17.195	17.360
G COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO- RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	19.178	18.809	18.594	18.211	17.802
H TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	3.502	3.413	3.363	3.236	3.157
I ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	8.696	8.431	8.523	8.317	8.183
J SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	1.853	1.858	1.880	1.901	1.911
K ATTIVITA' FINANZIARIE E ASSICURATIVE	790	774	771	775	767
L ATTIVITA' IMMOBILIARI	1.994	1.967	1.975	1.964	2.017
M ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	5.181	5.165	5.229	5.199	5.194
N NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	3.001	3.006	3.037	2.989	2.995
O AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA- ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	274	271	268	268	267
P ISTRUZIONE	544	536	540	517	532
Q SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	2.386	2.405	2.456	2.480	2.455
R ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	1.589	1.578	1.610	1.613	1.711
S ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI	7.166	7.145	7.120	7.005	6.986
T ATTIVITA' DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO- PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE	5	5	3	4	4
U ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI	0	0	0	0	0
X Non determinato	1.006	920	1.154	2.934	3.574
Totale	92.404	90.989	91.432	91.758	91.918

Tabella 2. Andamento del numero di lavoratori addetti occupati nella Regione Marche nel periodo 2019-2023, distribuiti per settore economico di attività. Fonte Banca dati statistica INAIL.

Settore di attività economica (Sezione Ateco)	Anno				
	2019	2020	2021	2022	2023
A AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	1.064	1.069	1.163	1.162	1.239
B ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	354	307	320	354	364
C ATTIVITA' MANIFATTURIERE	144.921	129.318	142.241	148.359	150.420
D FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	988	1.015	1.031	1.101	1.160
E FORNITURA DI ACQUA- RETI FOGNARIE, ATTIVITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	7.197	6.613	6.790	7.069	7.023
F COSTRUZIONI	35.392	34.114	37.969	40.238	41.226
G COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO- RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	58.490	53.640	57.899	59.658	61.942
H TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	14.871	13.052	14.044	14.679	14.866
I ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	20.943	16.449	19.134	21.752	28.422
J SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	10.096	9.711	10.707	10.949	11.379
K ATTIVITA' FINANZIARIE E ASSICURATIVE	5.261	5.018	5.260	5.300	5.540
L ATTIVITA' IMMOBILIARI	2.825	2.338	2.367	2.436	2.678
M ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	13.200	12.003	13.122	13.600	14.213
N NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	10.157	8.875	9.614	10.635	10.980
O AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA- ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	17.300	16.085	16.670	17.205	17.262
P ISTRUZIONE	2.808	2.528	2.904	2.955	3.056
Q SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	40.697	38.660	42.645	44.246	22.489
R ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	3.412	2.619	2.942	3.610	3.975
S ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI	13.478	12.425	13.017	13.392	13.451
T ATTIVITA' DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO- PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE	3	4	3	4	4
U ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI	0	0	0	0	0
X Non determinato	776	775	942	2.791	20.667
Totale	404.235	366.618	400.784	421.494	432.356

Nel grafico 1 che segue è illustrata la distribuzione delle imprese del tessuto produttivo marchigiano distinte per fasce di numerosità degli addetti, relativamente all'anno 2023: il 93% delle imprese attive contava da 1 a 9 dipendenti, la restante frazione percentuale è composta per lo più da imprese che contano sino a 49 dipendenti.

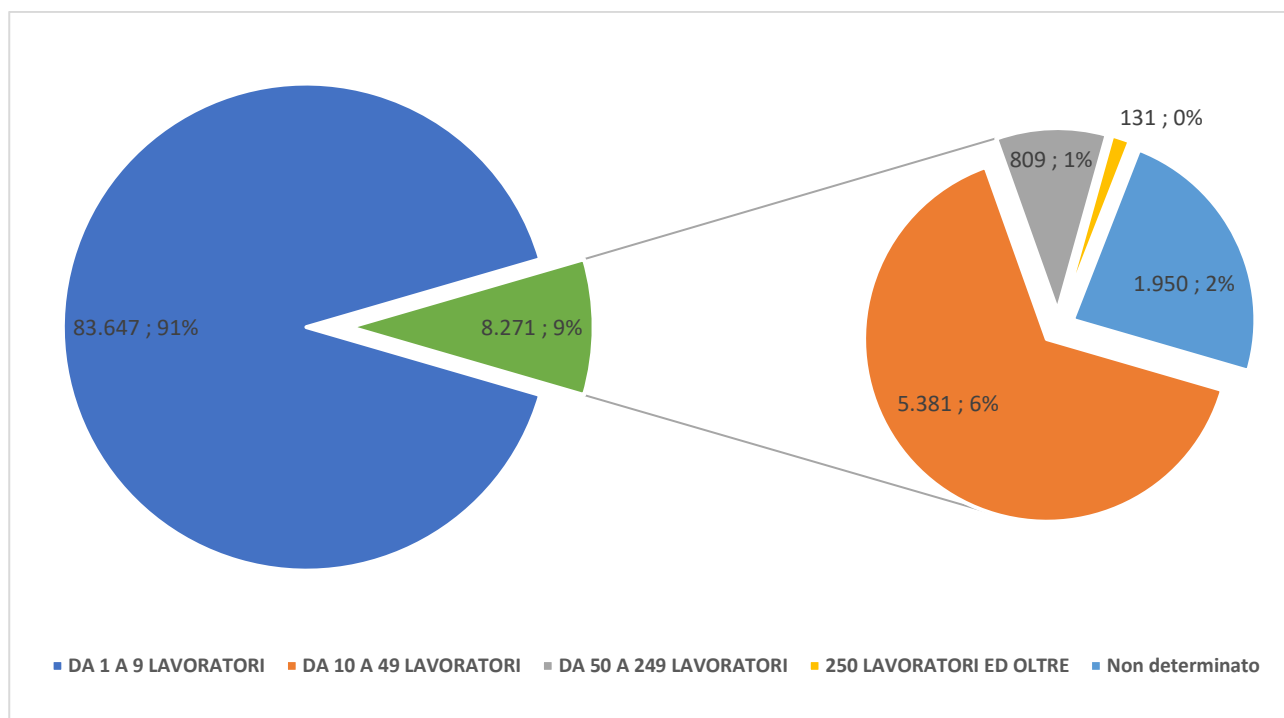


Grafico 5. Ripartizione delle aziende marchigiane attive nel 2023 (tutti i settori di attività economica) per classi di numerosità degli addetti. Fonte banca dati statistica INAIL.

Passando ai dati di danno, nelle Marche il trend del numero di denunce di infortunio sul lavoro nel quinquennio 2019-2023, è nel complesso in diminuzione in tutte le gestioni: tale andamento è ancor più marcato se si considerano i soli infortuni accaduti in occasione di lavoro, non considerando quindi quelli occorsi in itinere.

Tabella 3. Trend delle denunce di infortunio sul lavoro occorsi nella Regione Marche nel periodo 2019-2023: analisi per gestioni e illustrazione delle variazioni percentuali fra anni.

Gestione	Anno di accadimento					Variazioni %				
	2019	2020	2021	2022	2023	2020-2019	2021-2020	2022-2021	2023-2022	2023-2019
Industria e Servizi	14.891	13.753	13.768	15.466	13.411	-7,64%	0,11%	12,33%	-13,29%	-11,04%
Agricoltura	1.272	998	885	955	952	-21,54%	-11,32%	7,91%	-0,31%	-33,61%
Per conto dello Stato	2.939	1.260	1.810	2.481	2.682	-57,13%	43,65%	37,07%	8,10%	-9,58%
Totale	19.102	16.011	16.463	18.902	17.045	-16,18%	2,82%	14,82%	-9,82%	-12,07%

Tabella 4. Trend delle denunce di infortunio sul lavoro occorsi nella Regione Marche nel periodo 2019-2023. Sono riportati elettivamente gli infortuni occorsi in occasione di lavoro (con/senza mezzo di trasporto con valori assoluti annuali e variazioni percentuali fra anni).

Gestione	Anno di accadimento					Variazioni %				
	2019	2020	2021	2022	2023	2020-2019	2021-2020	2022-2021	2023-2022	2023-2019
Industria e Servizi	12.352	11.949	11.588	13.111	10.860	-3,26%	-3,02%	13,14%	-17,17%	-13,74%
Agricoltura	1.229	960	840	901	908	-21,89%	-12,50%	7,26%	0,78%	-35,35%
Per conto dello Stato	2.625	1.111	1.587	2.224	2.363	-57,68%	42,84%	40,14%	6,25%	-11,09%
Totale	16.206	14.020	14.015	16.236	14.131	-13,49%	-0,04%	15,85%	-12,97%	-14,68%

Esaminando nel merito le denunce di infortunio mortale, nel grafico 6 si osserva che il trend è in riduzione per tutte le gestioni e per la prima volta nel 2023 è stata infranta quota 30 infortuni mortali denunciati.

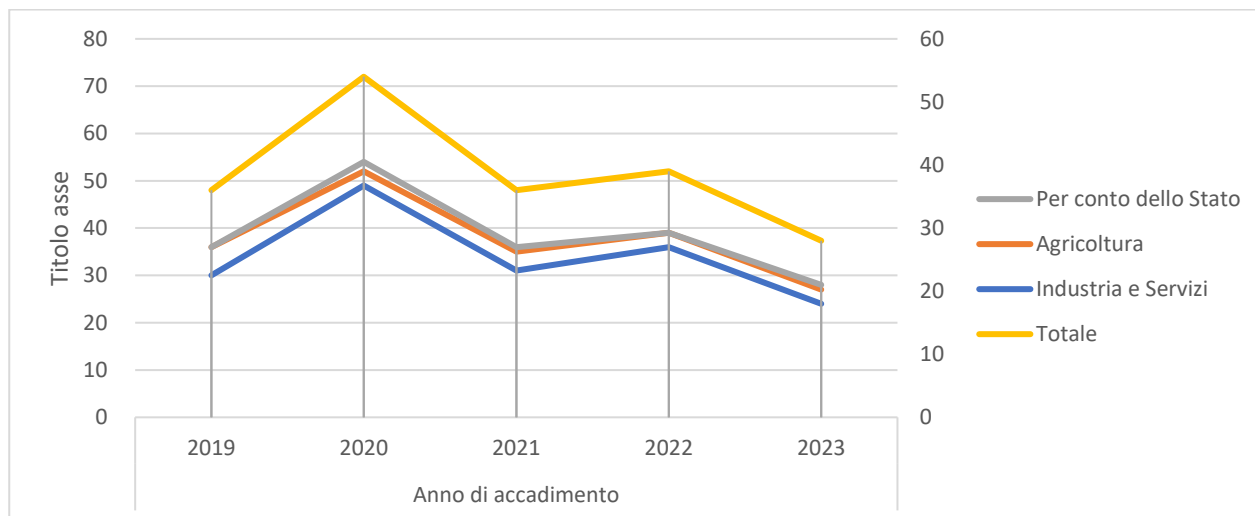


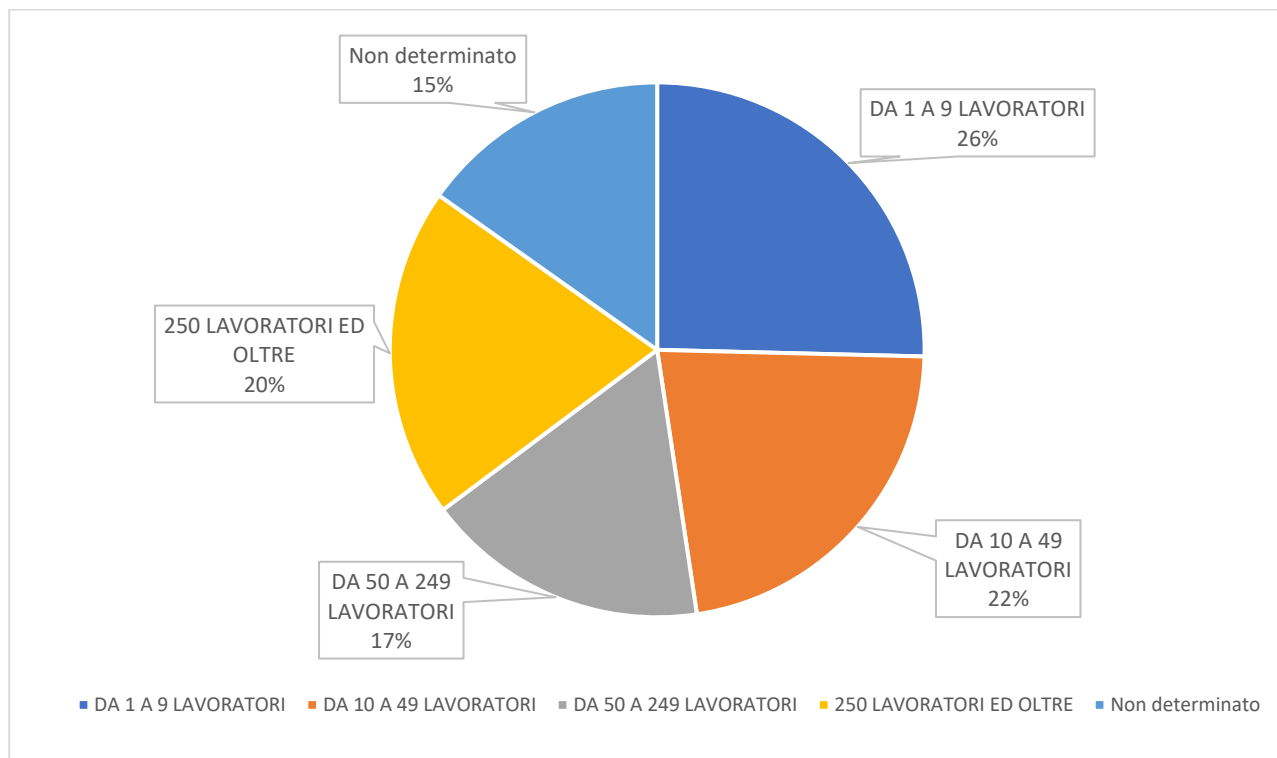
Grafico 6. Numero di denunce di infortuni mortali occorsi in occasione di lavoro e senza mezzo di trasporto nelle Marche - periodo 2019-2023.

Nella tabella che segue è possibile notare la ripartizione delle denunce degli infortuni sul lavoro nel Settore “industria e Servizi” (così come definito da INAIL) per fasce di numerosità delle aziende nelle varie regioni d’Italia nell’anno 2023.

Tabella 5

Regione	Dimensione aziendale (n. lavoratori)					Totale
	DA 1 A 9	DA 10 A 49	DA 50 A 249	>250	N.D.	
Piemonte	4.601	4.715	4.991	7.205	4.244	25.756
Valle D'Aosta	205	163	208	181	321	1.078
Lombardia	11.471	14.442	14.262	17.926	12.648	70.749
Liguria	2.551	2.151	1.924	3.715	2.607	12.948
Provincia Autonoma di Bolzano	1.718	1.889	1.582	1.235	5.109	11.533
Provincia Autonoma di Trento	1.050	1.069	1.094	895	1.289	5.397
Veneto	8.673	10.184	9.493	9.664	9.535	47.549
Friuli Venezia Giulia	1.647	2.248	2.275	2.693	2.016	10.879
Emilia Romagna	9.631	10.217	10.184	12.720	10.492	53.244
Toscana	7.097	6.338	4.964	6.848	6.045	31.292
Umbria	1.622	1.240	1.008	1.329	1.056	6.255
Marche	2.758	2.414	1.864	2.174	1.650	10.860
Lazio	4.786	4.129	4.174	8.903	2.759	24.751
Abruzzo	2.023	1.404	1.256	1.972	1.019	7.674
Molise	311	175	109	218	165	978
Campania	2.903	2.409	2.079	4.668	1.206	13.265
Puglia	3.900	2.846	2.139	4.700	3.170	16.755
Basilicata	598	400	408	500	322	2.228
Calabria	1.657	879	663	1.480	478	5.157
Sicilia	3.964	2.554	1.903	4.869	2.035	15.325
Sardegna	1.816	1.333	1.095	1.575	1.715	7.534
Totale	74.982	73.199	67.675	95.470	69.881	381.207

Nel grafico seguente un particolare della distribuzione delle denunce di infortunio sul lavoro nella Regione Marche occorsi nel Settore “Industria e Servizi” (così come definito da INAIL) nell’anno 2023.



Circa i dati di danno complessivi, di seguito il trend del numero di infortuni denunciati nel settore “industria e servizi” nel periodo 2019-2023 nella Regione Marche. Indicati i primi 10 settori per numerosità)

Settore di attività economica (Sezione Ateco)	Anno di accadimento				
	2019	2020	2021	2022	2023
A AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	65	44	54	46	60
C ATTIVITA' MANIFATTURIERE	3.887	2.730	3.362	3.577	3.622
Q SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	1.607	3.703	2.333	2.953	890
F COSTRUZIONI	1.452	1.132	1.458	1.653	1.681
G COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO- RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	1.345	1.134	1.224	1.152	1.174
H TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	932	795	1.043	1.826	849
I ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	719	510	624	677	821
N NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	600	466	586	616	620
O AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA- ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	400	290	279	251	274
	...	...	...	...	...
Totale	14.891	13.753	13.768	15.466	13.411

Nel grafico che segue è illustrato il trend del tasso standardizzato di infortuni, riferito quindi a tutti i settori di attività economica ATECO: il confronto avviene per triennio di osservazione, allo scopo di eliminare le

influenze derivanti da anomalie annuali (dati di picco), a partire dal 2018 e fino al 2023, con evidenza del trend per le singole province.

Si osservi come i trend triennali dei tassi appaiano in diminuzione, con maggior evidenza nella provincia di Ascoli Piceno e Pesaro Urbino, più attenuati altrove.

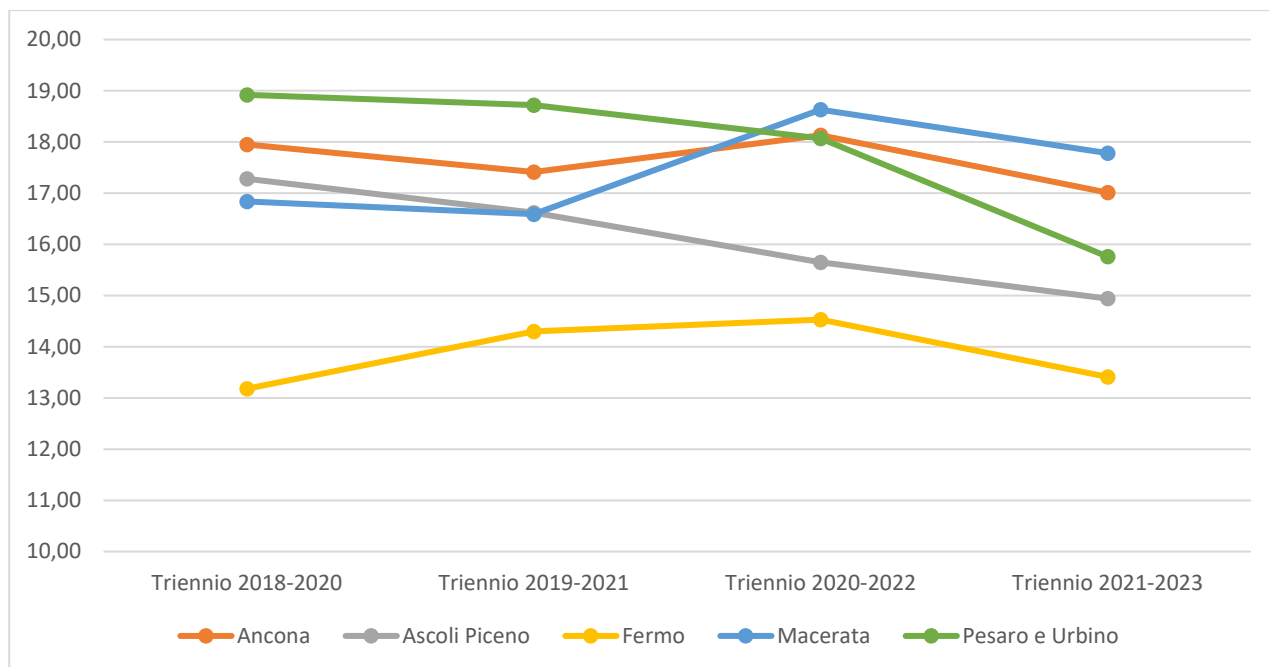


Grafico 8 Trend del tasso standardizzato di infortuni nella Regione Marche, per tutti i settori di attività economica. Confronto tra le province marchigiane nei trienni nel periodo 2018-2023.

Nel grafico seguente è riportato il trend delle denunce di malattia professionale nei comparti agricoltura e costruzioni (così come definiti nella metodologia INAIL – flussi informativi, in cui il dato è più rappresentativo del codice ATECO): per entrambi i comparti a partire dal 2008 si osserva un trend in salita

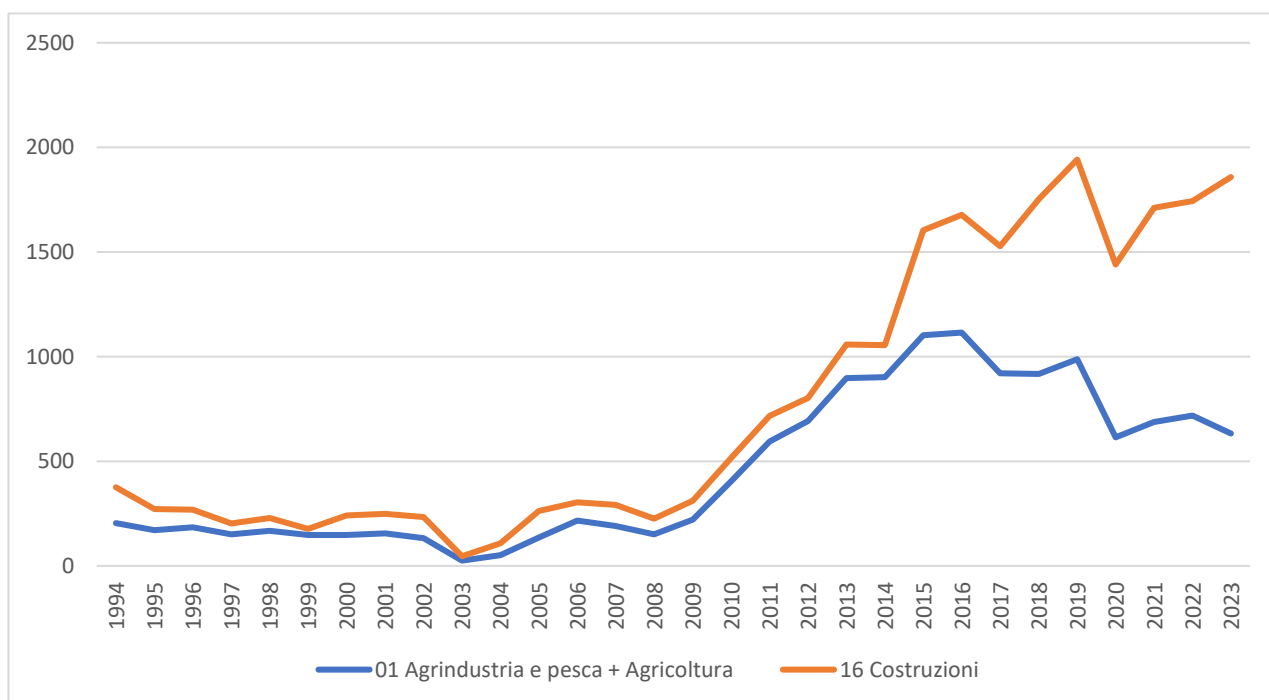


Grafico 7. Malattie professionali in edilizia e agricoltura denunciate all'INAIL per anno di manifestazione / protocollazione nella regione Marche nel periodo 1994-2023.

Report edilizia e agricoltura – anno 2024

che per l’edilizia si mantiene invariato nel tempo fino a tutto il 2024 mentre per l’agricoltura viene ad invertirsi dopo il 2016: dopo il picco tra il 2015 e il 2018, infatti in questo comparto (comprensivo anche della gestione “Agricoltura”) le denunce sono in riduzione, mentre nel comparto “Costruzioni” le denunce hanno vissuto una fase di forte crescita; questa figura è senz’altro meritevole di un approfondimento epidemiologico, anche a fronte del dato generale per cui le Marche presentano un numero complessivo di malattie professionali denunciate all’INAIL circa doppio del corrispondente valore della Lombardia, Regione che ha circa sette volte più abitanti delle Marche e un tessuto produttivo senz’altro molto.

Attività svolta dai Servizi Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro – SPSAL – nel 2024

Nel 2024 i Servizi PSAL hanno complessivamente effettuato 5964 controlli (come da nuova declaratoria approvata dal Coordinamento tecnico interregionale – Ara medicina del lavoro – scheda B 2024). Il grafico che segue mostra come in tutte le AST la maggior quota parte di controlli sia stata effettuata nel settore edile.

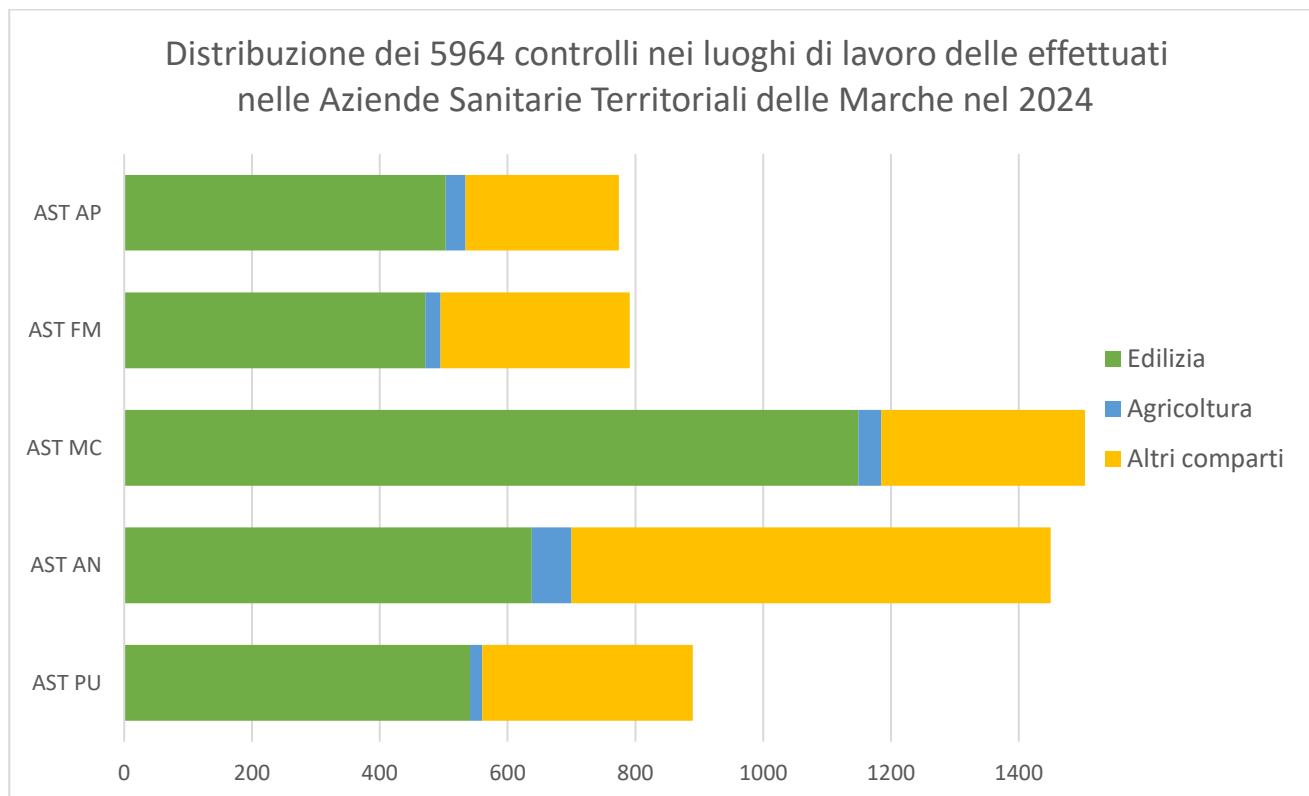


Grafico 9. Distribuzione delle aziende con dipendenti o lavoratori autonomi oggetto di controllo in edilizia - agricoltura - altri comparti in ogni Azienda Sanitaria Territoriale - AST (Dati Scheda B - LEA 2023). Il dato è la sommatoria dei controlli con sopralluogo e di quelli senza sopralluogo (effettuati cioè solo con verifiche documentali).

Coerentemente con il dato soprariportato, anche il numero di verbali redatti dai SPSAL delle Aziende Sanitarie Territoriali (comprendente la somma dei verbali di prescrizione ai sensi del D.Lgs 758/94; verbali di disposizione ai sensi dell'art.10 del DPR 520/55 e dell'art. 302 bis del D.Lgs. 81/2008; sanzioni amministrative ai sensi della L.689/81 e dell'art. 301 bis del D.Lgs. 81/2008; sequestri; sospensioni ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 81/08) è stato rivolto principalmente a imprese/lavoratori autonomi del settore costruzioni (Grafico 9).

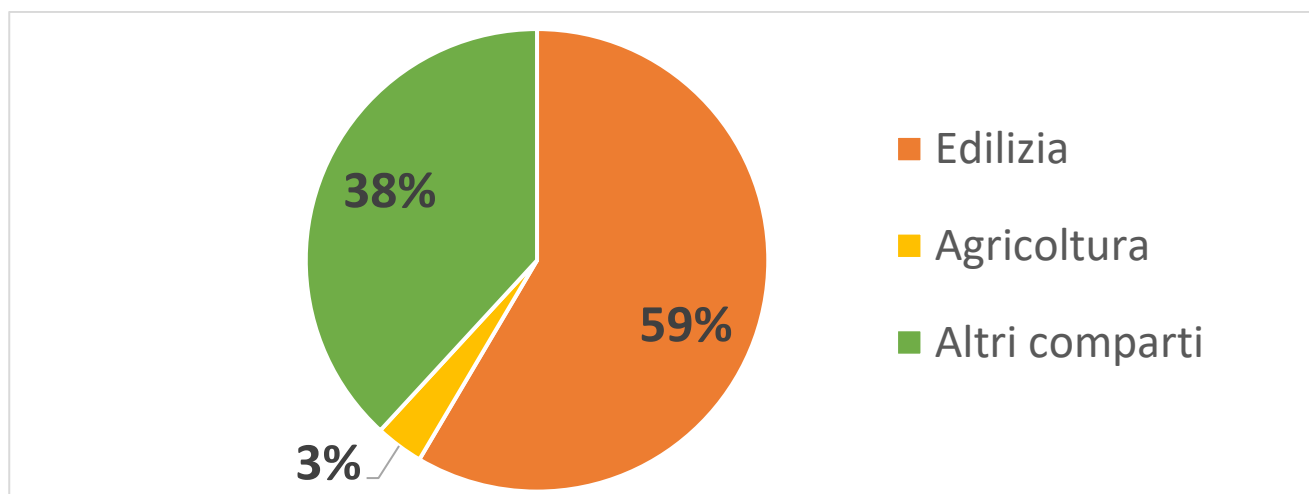


Grafico 10,. Distribuzione degli 983 verbali emessi nel corso delle attività svolte dai Servizi PSAL della Regione Marche tra i settori Edilizia, Agricoltura e tutti i restati comparti (fonte scheda B Dati LEA - 2023).

Dati su Aziende e Addetti assicurati all'INAIL - Settori di attività economica A (Agricoltura, selvicoltura e pesca) e F (Costruzioni)

Nei grafici che seguono sono mostrati i trend del numero delle aziende, computate come Posizioni Assicurative Territoriali in base alla banca dati INAIL, e del numero totale di addetti nei **settori edilizia e agricoltura**. I dati si riferiscono al periodo 2019-2023: non si evince un chiaro andamento in alcuno dei due settori, fatto salvo un segno di ripresa nel 2023 rispetto al 2022.

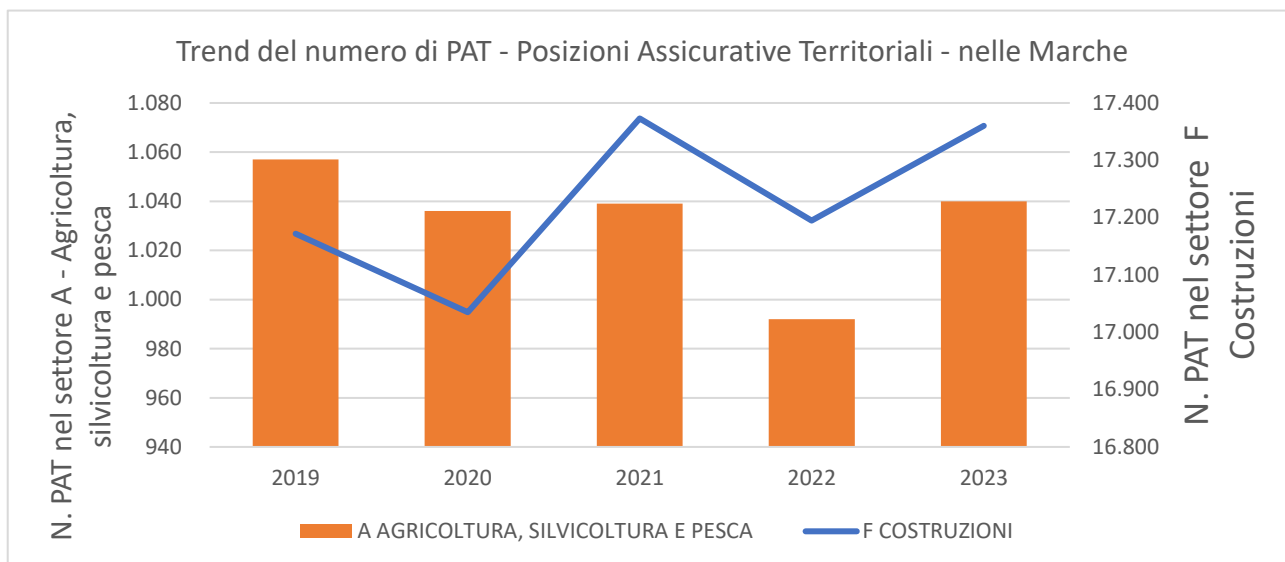


Grafico 11. Andamento nel periodo 2019-2023 del numero di Posizioni Assicurative Territoriali nei Settori ATECO A (Agricoltura, selvicoltura e pesca) ed F (Costruzioni) nelle Marche. Fonte: cruscotto Flussi Informativi INAIL.

Per quanto attiene invece agli addetti, nelle costruzioni, dopo dal 2021 c'è un incremento costante degli occupati, mentre in agricoltura, dopo un incremento nel 2022, nel 2023 il numero di occupati è inferiore anche al 2021.

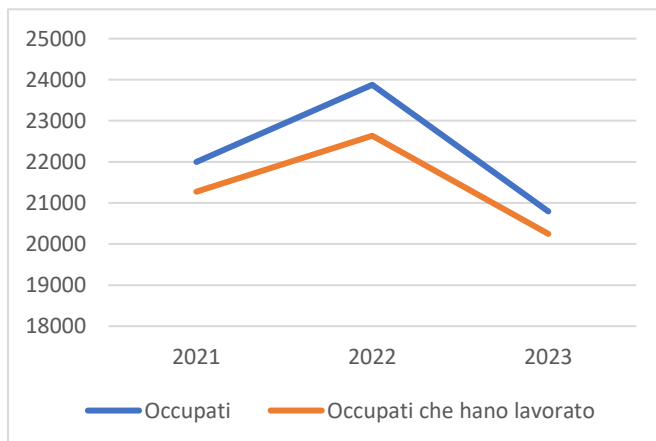


Grafico 12 Andamento degli occupati nel Settore Agricoltura, selvicoltura e pesca nel triennio 2021-2023 sulla base delle indagini campionarie ISTAT. In evidenza la forbice tra il numero di occupati e il numero di occupati che hanno lavorato (al netto di ferie, congedi, malattie etc...)

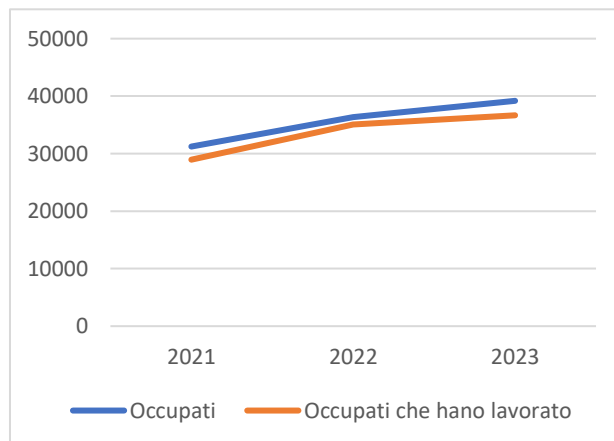


Grafico 13 Andamento degli occupati nel Costruzioni nel triennio 2021-2023 sulla base delle indagini campionarie ISTAT. In evidenza la forbice tra il numero di occupati e il numero di occupati che hanno lavorato (al netto di ferie, congedi, malattie etc...)



FOCUS EDILIZIA

Report edilizia e agricoltura – anno 2024

Indicatori di infortunio nel settore Costruzioni, in Italia e nelle Marche

I grafici successivi mostrano alcuni indicatori di infortunio, tratti dal cruscotto Flussi informativi INAIL, riguardanti il settore costruzioni (ATECO F)

Guardando l'andamento nella Regione Marche, l'indicatore che descrive il trend è il tasso grezzo degli infortuni gravi: negli ultimi cinque anni si apprezza una discesa, con una riduzione ovvia durante il primo periodo della pandemia da COVID-19, una lieve risalita nel 2021, anno in cui è entrato a regime il sistema di agevolazioni per le ristrutturazioni edilizie (sismabonus, ecobonus etc...), e una sostanziale stazionarietà nel 2022 e 2023.

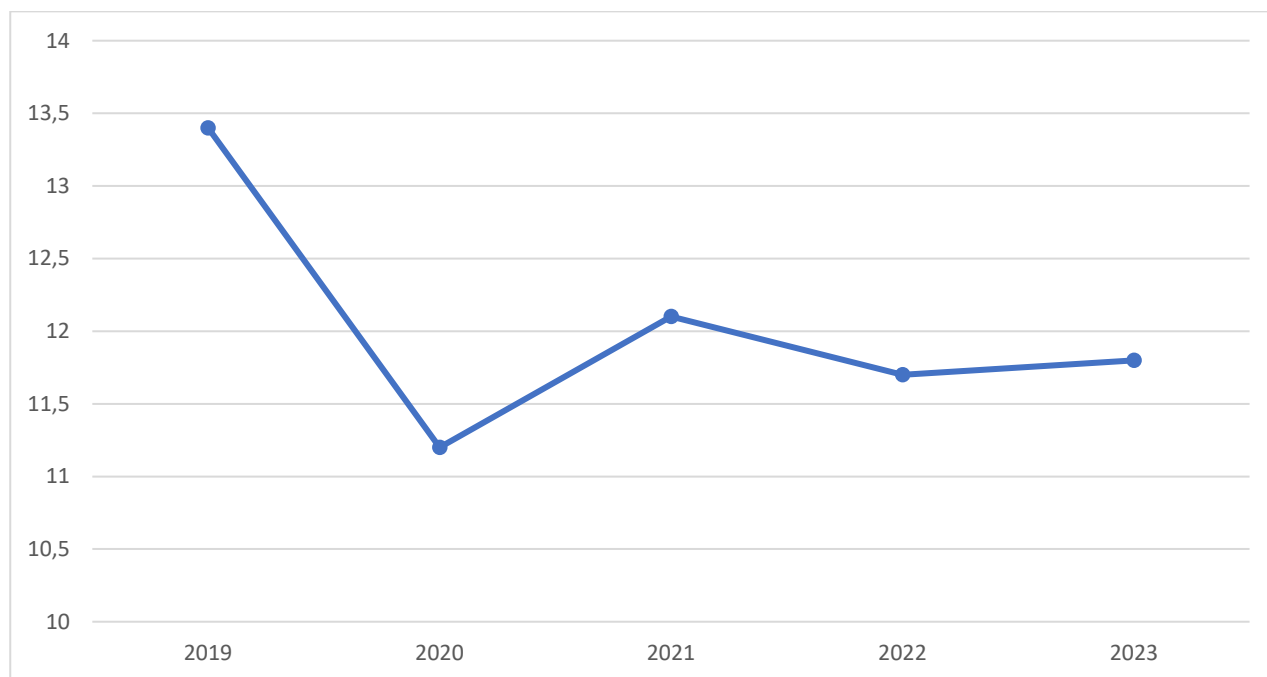


Grafico 14. Trend del tasso grezzo degli infortuni gravi nel settore ATECO F Costruzioni nella Regione Marche. Il tasso grezzo è un indicatore definito come rapporto che ha al numeratore la somma aritmetica di (infortuni mortali + infortuni riconosciuti con inabilità temporanea assoluta superiore a 30 gg + inabilità permanente superiore a 1% danno biologico) e al denominatore il numero di addetti nel Settore F - Costruzioni. Fonte: cruscotto Flussi Informativi INAIL.

La tabella che segue mostra una serie di indicatori di infortunio estrapolati dal cruscotto Flussi Informativi INAIL riguardanti il settore costruzioni (ATECO F), nel complesso in leggero incremento nel 2022-2023, ma tra i più bassi del decennio. Anche i tassi grezzi, che dimensionano gli indicatori rapportandoli al numero di occupati nel settore, confermano una leggera risalita nel 2022 e 2023, restando comunque al disotto dei valori del periodo pre-covid. Si pongono tuttavia in rilievo due indicatori in sostanziale incremento tra il 2010 e il 2021: la serie storica della percentuale di infortuni gravi con postumi permanenti (scesa al 24,0% dal 23,7 del 2010), così come la durata media degli infortuni, che ha raggiunto il valore di 41,6gg di media, il più basso dell'intero periodo di osservazione.

Anno/triennio	Addetti (1)	Infortuni definiti positivi (2)	Infortuni definiti positivi senza postumi permanenti che hanno provocato un'assenza dal lavoro per più di 30 giorni	Infortuni definiti positivi con postumi permanenti di almeno 1 grado"	Infortuni Mortali (5)	Tasso Grezzo x 1000 addetti (2)/(1)*1000	Tasso grezzo degli Infortuni Gravi IT>30 x1000 addetti [(3)+(4)+(5))/(1)*1000	Percentuale di gravi con Postumi Permanenti [(4)+(5))/(2)*100	Durata media
2010	44.499	1.962	294	460	4	44,1	17,0	23,7%	43,0
2011	44.205	1.761	281	467	5	39,8	17,0	26,8%	44,4
2012	41.609	1.445	245	374	3	34,7	15,0	26,1%	46,0
2013	38.539	1.234	217	333	2	32,0	14,3	27,2%	48,3
2014	36.667	1.099	213	293	7	30,0	14,0	27,3%	47,4
2015	35.717	1.010	197	285	8	28,3	13,7	29,0%	49,4
2016	35.356	953	181	292	1	27,0	13,4	30,8%	54,0
2017	36.240	989	179	301	3	27,3	13,3	30,7%	49,6
2018	35.383	955	195	299	5	27,0	14,1	31,8%	53,9
2019	35.670	995	181	293	4	27,9	13,4	29,9%	51,3
2020	34.516	793	136	249	2	23,0	11,2	31,7%	54,1
2021	38.569	975	179	284	3	25,3	12,1	29,4%	48,7
2022	40.978	1.093	199	280	2	26,7	11,7	25,8%	46,6
2023	42.014	1.098	231	260	3	26,1	11,8	24,0%	41,6
2010-2012	130.314	5.168	820	1.301	12	39,7	16,4	25,4%	44,3
2011-2013	124.353	4.440	743	1.174	10	35,7	15,5	26,7%	46,0
2012-2014	116.815	3.778	675	1.000	12	32,3	14,4	26,8%	47,2
2013-2015	111.047	3.344	627	911	17	30,1	14,0	27,8%	48,3
2014-2016	108.179	3.065	590	871	16	28,3	13,7	28,9%	50,0
2015-2017	106.026	2.923	554	871	13	27,6	13,6	30,2%	50,8
2016-2018	103.406	2.781	533	860	9	26,9	13,6	31,3%	51,7
2017-2019	109.176	2.924	548	886	11	26,8	13,2	30,7%	51,4
2018-2020	105.541	2.742	513	839	11	26,0	12,9	31,0%	52,9
2019-2021	108.755	2.763	496	826	9	25,4	12,2	30,2%	51,1
2020-2022	114.063	2.861	514	813	7	25,1	11,7	28,7%	49,4
2021-2023	121.561	3.166	609	824	8	26,0	11,9	26,3%	45,5

Tabella 6. Quadro degli indicatori relativi agli infortuni sul lavoro occorsi nelle Marche nel settore ATECO F Costruzioni. Fonte: cruscotto Flussi informativi INAIL.

Notifiche preliminari e attività ispettiva nei cantieri

Nel grafico che segue è illustrato il numero di notifiche preliminari per l'avvio di un'attività di cantieristica edile pervenute ai Servizi PSAL territoriali della Regione Marche: il trend è in incremento negli anni in cui sono state introdotte norme di incentivazione, con una discesa nel 2023, anno a partire dal quale le stesse norme hanno subito un ridimensionamento, e una leggera risalita nel 2024.

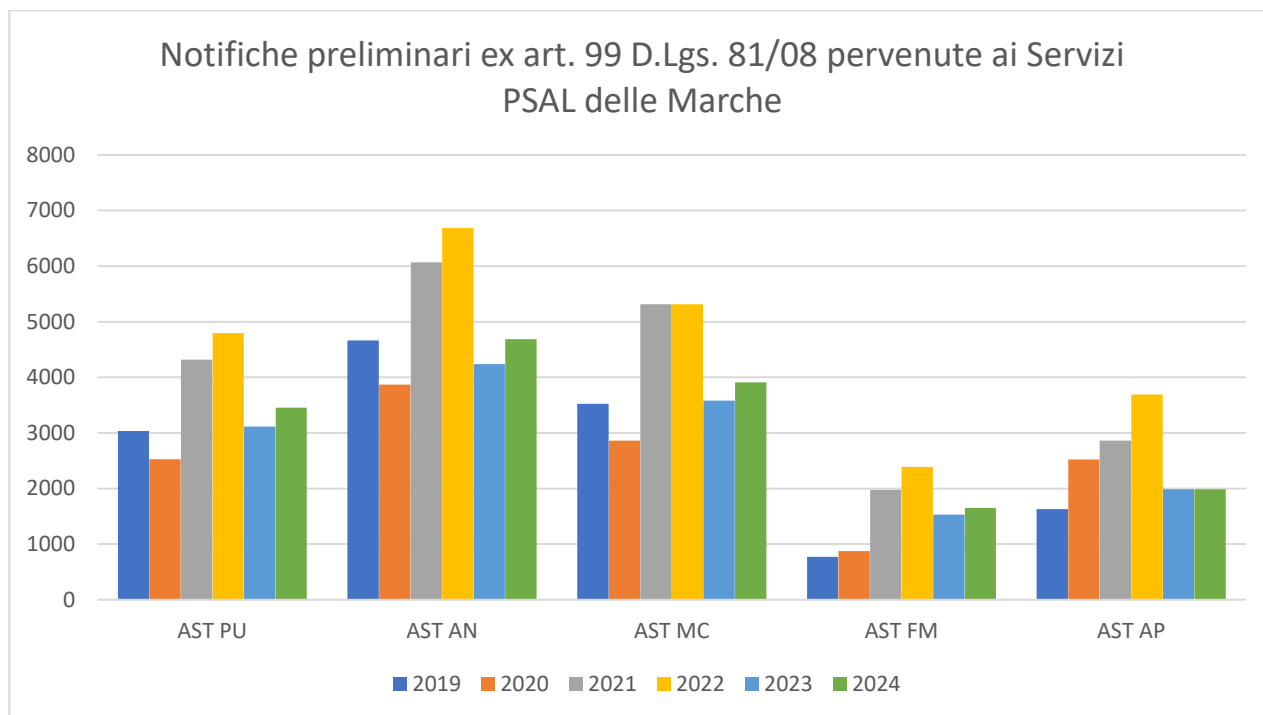


Grafico 15. Trend del numero di notifiche preliminari pervenute ai Servizi PSAL ex art. 99 D.Lgs. 81/08. Fonte Dati estrapolati dalla Scheda B Lea.

Passando ai controlli ispettivi effettuati dagli SPSAL della Regione Marche nei cantieri, il grafico che segue mostra la ripartizione degli stessi in rapporto alle Aziende Sanitarie Territoriali.

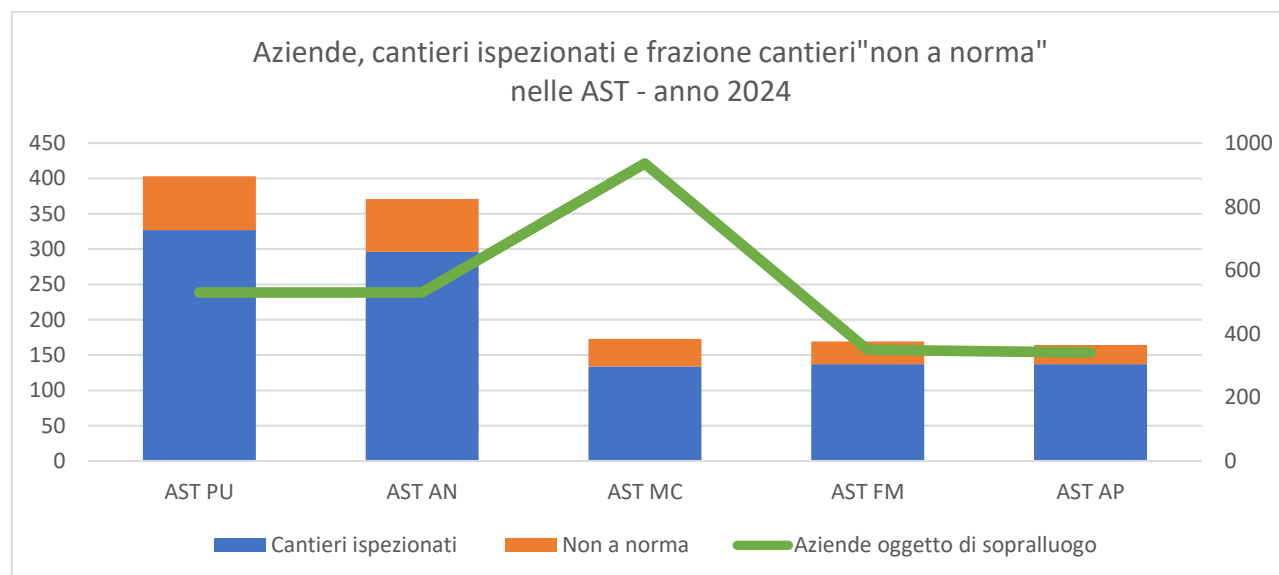


Grafico 16. Distribuzione del numero di aziende ispezionate nei cantieri edili, numero di cantieri ispezionati e quota proporzionale di cantieri non a norma al primo sopralluogo nelle Aziende Sanitarie Territoriali della Regione Marche (Fonte Dati scheda B LEA 2023)

Report edilizia e agricoltura – anno 2024

Nel corso dell'attività ispettiva in cantiere, i controlli effettuati dai Servizi PSAL sono numerosi e sono rivolti a tutte le figure previste nel Titolo IV del D.Lgs. 81/08. Il grafico 17 mostra la distribuzione dei soggetti che sono stati destinatari di provvedimenti da parte degli organi di vigilanza delle AST.

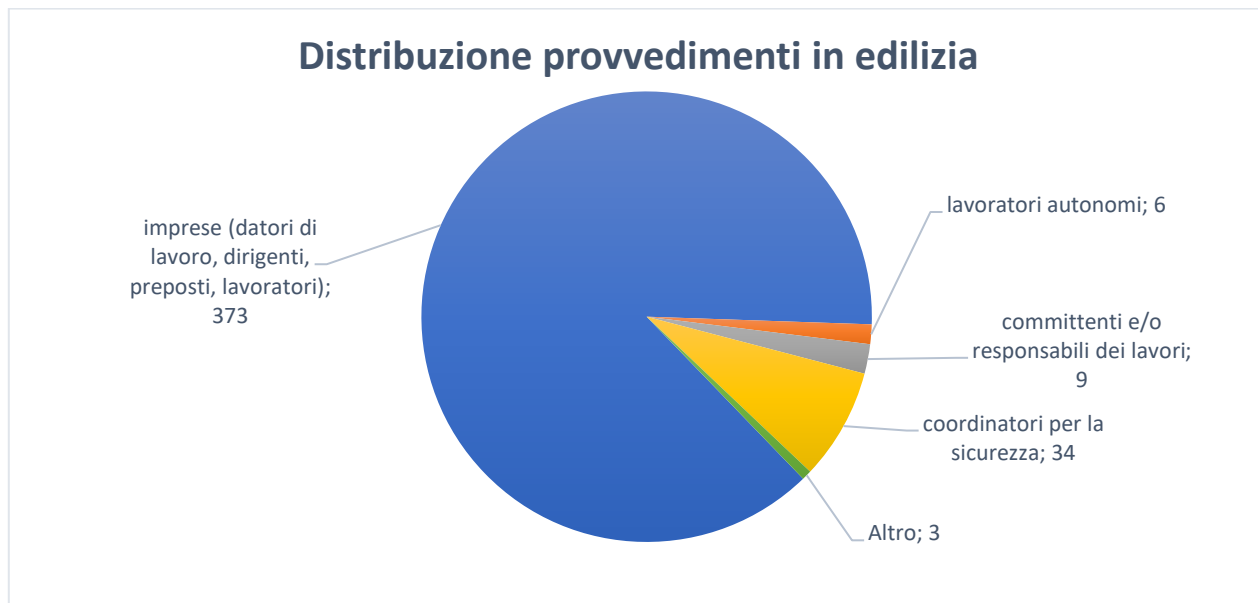


Grafico 17. Distribuzione dei verbali (verbali di prescrizione, sanzione amministrativa, ai sensi del D.Lgs 758/94 o disposizione) elevati alle figure controllate nei cantieri nella Regione Marche. (Fonte dati scheda B LEA 2023).



FOCUS AGRICOLTURA

Report edilizia e agricoltura – anno 2024

I grafici successivi mostrano alcuni indicatori di infortunio, tratti dal cruscotto Flussi informativi INAIL, riguardanti il settore Agricoltura (ATECO A). L'andamento dell'indicatore tasso grezzo degli infortuni gravi (grafico 18), nella Regione Marche nel periodo 2008-2023 è evidente una graduale salita, con un picco in corrispondenza dell'anno legato alla pandemia da COVID-19: l'incremento tra il 2010 ed il 2017, supera il 25% nel 2019 quindi si attesta tra il 15% ed il 20%, in decremento, fino al 2023.

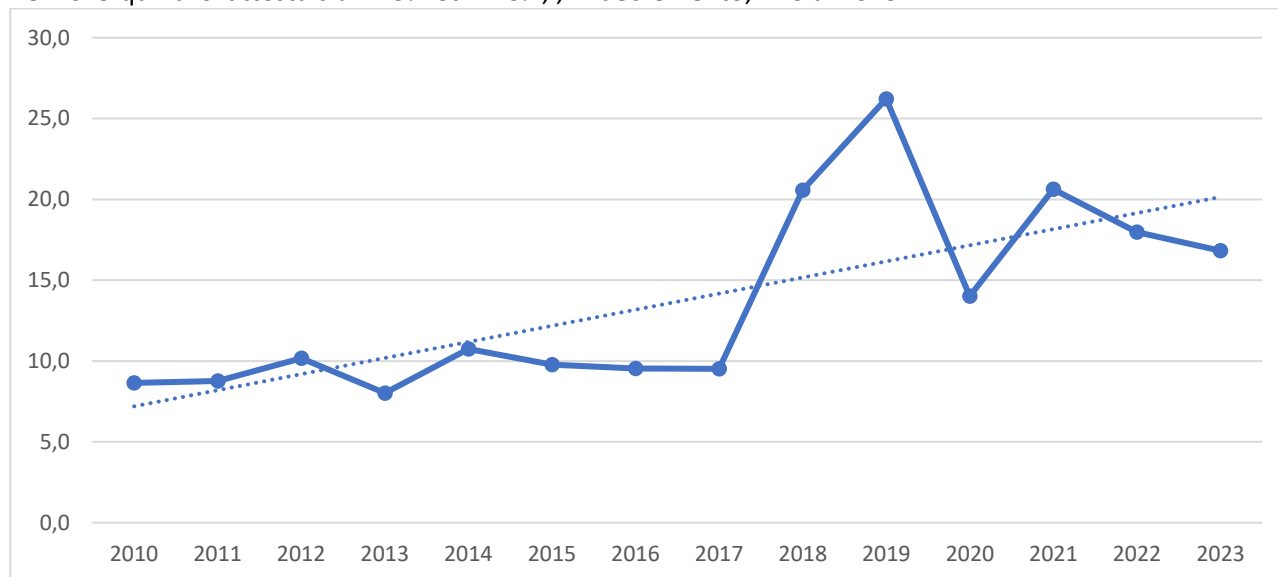


Grafico 18. Trend del tasso grezzo degli infortuni gravi nel settore ATECO A Agricoltura nella Regione Marche. Il tasso grezzo è un indicatore definito come rapporto che ha al numeratore la somma aritmetica di (infortuni mortali + infortuni riconosciuti con inabilità temporanea assoluta superiore a 30 gg + inabilità permanente superiore a 1% danno biologico) e al denominatore il numero di addetti nel Settore A - Agricoltura. Fonte: cruscotto Flussi Informativi INAIL.

Report edilizia e agricoltura – anno 2024

La tabella che segue mostra una serie di indicatori di infortunio relativo alla Regione Marche estrapolati dal cruscotto Flussi Informativi INAIL riguardanti il settore Agricoltura, silvicoltura e pesca (ATECO A). I dati sono abbastanza fluttuanti, tuttavia è rilevante notare come il numero di infortuni mortali in agricoltura rimanga stabilmente pari a zero dal 2018 ad oggi e il tasso grezzo degli infortuni, sia complessivamente che quelli gravi, per 1000 addetti siano in riduzione: in particolare il tasso degli infortuni gravi raggiunge nel 2023 il valore più basso dal 2018.

Tabella 7. Quadro degli indicatori relativi agli infortuni sul lavoro occorsi nelle Marche nel settore ATECO A Agricoltura. Fonte: cruscotto flussi Informativi INAIL

Anno/Triennio	Addetti (1)	Infortuni definiti positivi (2)	Infortuni definiti positivi senza postumi permanenti che hanno provocato un'assenza dal lavoro per più di 30 giorni (3)	Infortuni definiti positivi con postumi permanenti di almeno 1 grado" (4)	Infortuni Mortali (5)	Tasso Grezzo x 1000 addetti (2)/(1)*1000	Tasso grezzo degli Infortuni Gravi IT>30 x1000 addetti [(3)+(4)+(5))/(1)*1000	Percentuale di gravi con Postumi Permanenti [(4)+(5))/(2)*100	Durata media
2010	21.735	716	96	91	1	32,9	8,7	12,9%	32,0
2011	20.068	617	87	88	1	30,7	8,8	14,4%	33,0
2012	19.350	599	104	93	0	31,0	10,2	15,5%	33,8
2013	19.198	498	73	81	0	25,9	8,0	16,3%	32,4
2014	19.069	587	114	91	0	30,8	10,8	15,5%	38,3
2015	19.228	494	101	87	0	25,7	9,8	17,6%	36,7
2016	19.726	537	109	79	0	27,2	9,5	14,7%	34,6
2017	22.155	570	116	94	1	25,7	9,5	16,7%	36,7
2018	1.216	44	12	13	0	36,2	20,6	29,6%	49,0
2019	1.068	49	10	18	0	45,9	26,2	36,7%	68,0
2020	1.070	34	7	8	0	31,8	14,0	23,5%	32,5
2021	1.164	41	9	15	0	35,2	20,6	36,6%	51,2
2022	1.168	37	11	10	0	31,7	18,0	27,0%	55,2
2023	1.248	43	9	12	0	34,5	16,8	27,9%	56,1
2010-2012	61.153	1.932	287	272	2	31,6	9,2	14,2%	32,9
2011-2013	58.616	1.714	264	262	1	29,2	9,0	15,3%	33,1
2012-2014	57.617	1.684	291	265	0	29,2	9,7	15,7%	34,9
2013-2015	57.496	1.579	288	259	0	27,5	9,5	16,4%	35,9
2014-2016	58.029	1.618	326	255	0	27,9	10,0	15,8%	36,6
2015-2017	59.231	1.589	325	256	1	26,8	9,8	16,2%	36,2
2016-2018	60.767	1.540	322	262	1	25,3	9,6	17,1%	37,0
2017-2019	66.873	1.552	352	263	2	23,2	9,2	17,1%	37,0
2018-2020	3.702	129	29	39	0	34,9	18,4	30,2%	51,1
2019-2021	3.302	124	26	41	0	37,6	20,3	33,1%	52,7

Attività ispettiva in agricoltura

Nei grafici che seguono sono mostrati i controlli ispettivi effettuati dagli SPSAL della Regione Marche nelle aziende agricole, con distribuzione per Aziende Sanitarie Territoriali (grafico 20) la quota proporzionale di aziende risultata non a norma al primo sopralluogo sul totale dei controlli in ogni AST nell'anno 2023 (Totale controlli 83).

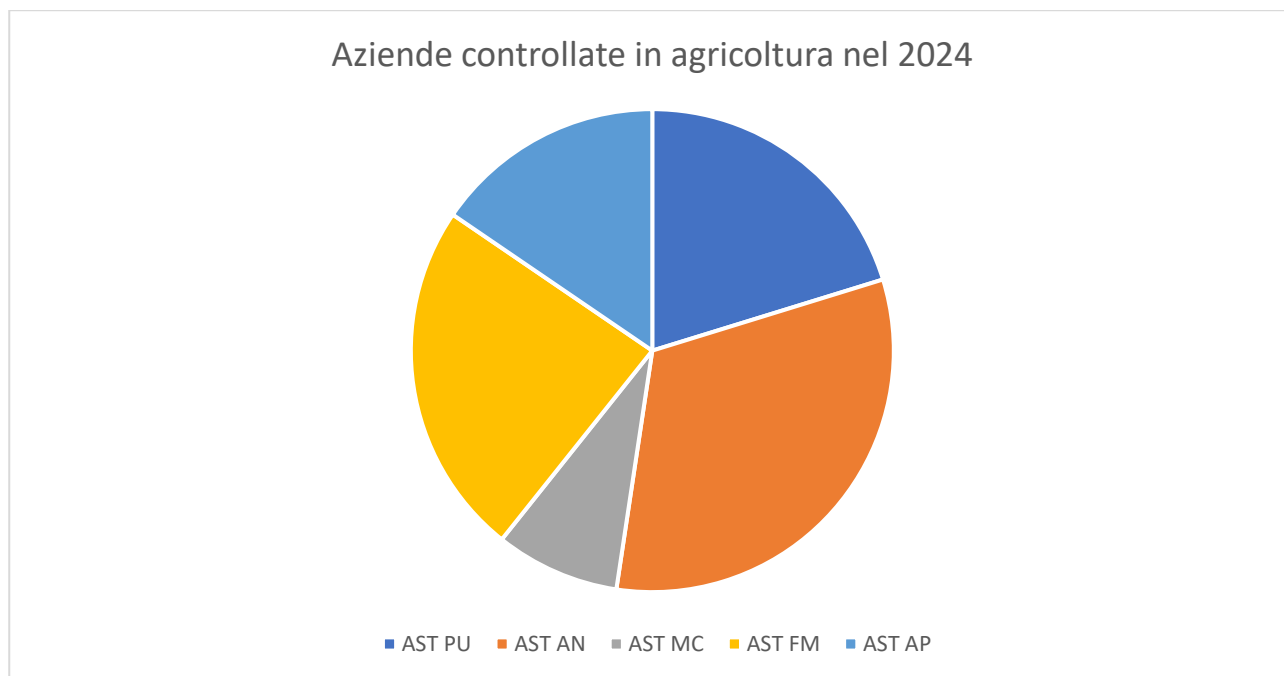


Grafico 19. Aziende oggetto di ispezione in agricoltura (Fonte Dati scheda B LEA 2023)

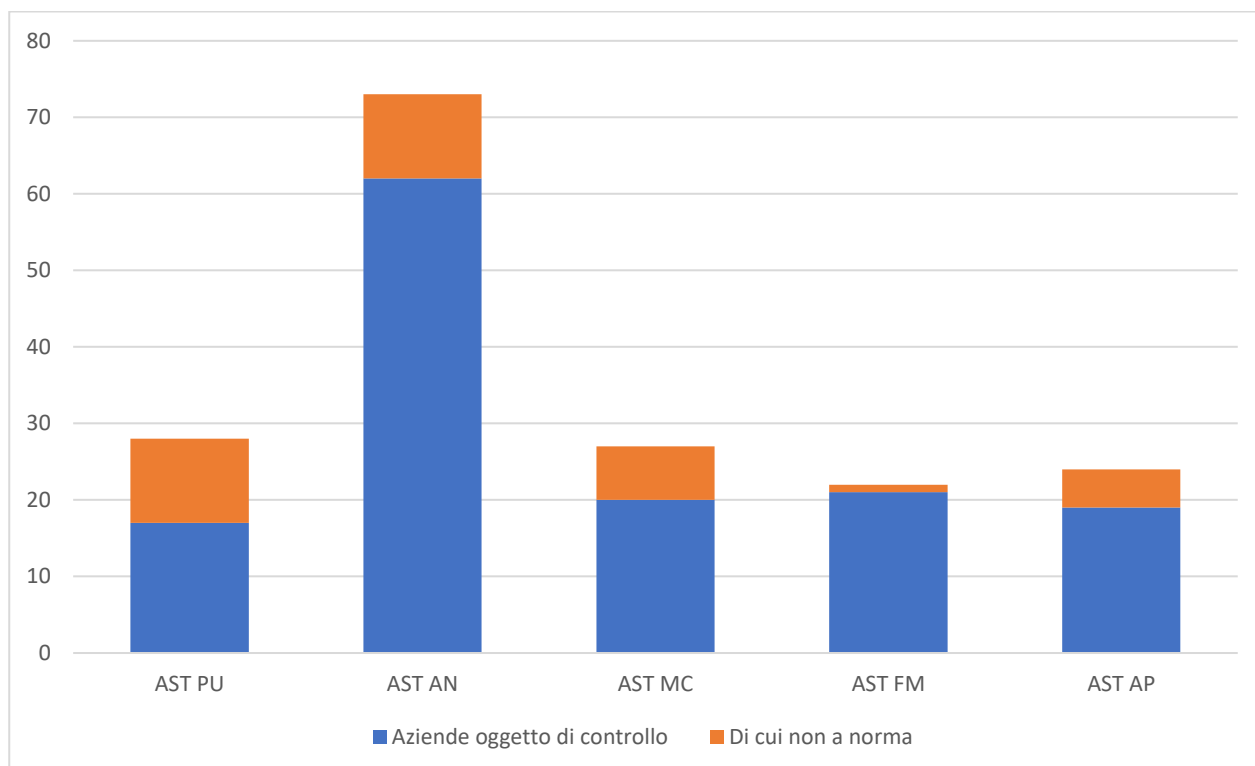


Grafico 20. Distribuzione del numero di aziende ispezionate e quota proporzionale di aziende non a norma nelle Aziende Sanitarie Territoriali della Regione Marche (Fonte Dati scheda B LEA 2023)

EDILIZIA, AGRICOLTURA E PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE

Di seguito una sintesi in tre punti delle attività di assistenza e confronto relative ai settori edilizia e agricoltura nelle Marche, svolte nell'anno 2023.

1. I piani mirati di prevenzione rivolti alle imprese

Nei grafici seguenti sono rappresentati i dati relativi ad aziende lavoratori raggiunti dai Piani Mirati di Prevenzione lanciati nelle Marche in attuazione della D.G.R. 1640/2021 della Regione Marche.

Nelle tabelle che seguono sono illustrati in sintesi i dati sull'andamento dei Piani Mirati "Prevenzione delle cadute dall'alto" e "Prevenzione nel settore manutenzione del verde" nelle AST marchigiane e nel complesso regionale.

Si da atto che nell'ultimo trimestre del 2024 è stata avviata la vigilanza sulle aziende non responders, vale a dire sulle aziende che non avendo aderito ai PMP, hanno ricevuto un sollecito all'adesione a distanza dall'avvio, rimasto anche quest'ultimo senza riscontro. La vigilanza proseguirà anche nel 2025 in maniera armonizzata a seguito di confronto interno ai gruppi di lavoro e nell'ambito del coordinamento Direttori SPSAL delle AST-Referenti PP6-7-8.

	AST PU	AST AN	AST MC	AST FM	AST AP	TOT
N. aziende reclutate	154	250	119	44	77	644
N. aziende responders	35	67	64	43	24	233
N. aziende responders che si sono dichiarate fuori dal PMP	6	12	7	6	0	31
N. aziende responders effettive (SAV ricevute)	29	55	57	37	24	202
%responders	18,83%	22,00%	47,90%	84,09%	31,17%	31,37%

	AST PU	AST AN	AST MC	AST FM	AST AP	TOT
N. aziende reclutate	35	258	18	31	22	364
N. aziende responders	17	81	12	18	6	134
N. aziende responders che si sono dichiarate fuori dal PMP	0	37	0	4	0	41
N. aziende responders effettive (SAV ricevute)	17	44	12	14	6	93
%responders	48,57%	17,05%	66,67%	45,16%	27,27%	25,55%

2. Eventi di formazione e assistenza

A seguito degli eventi di lancio dei PMP rivolti alle aziende ingaggiate, ai loro consulenti, alle associazioni datoriali, alle organizzazioni sindacali ed al sistema della bilateralità, rilevando la limitata

Report edilizia e agricoltura – anno 2024

partecipazione, è stata fatta un'epicrisi congiunta della situazione assieme ai rappresentanti delle associazioni datoriali: è emersa la ridotta quantità di tempo a disposizione delle aziende per poter dar seguito all'autovalutazione interna, a causa del lancio a ridosso del periodo natalizio. In ragione di ciò, la Regione Marche, congiuntamente ai Servizi PSAL delle AST ha comunicato l'estensione del periodo di assistenza e di autovalutazione delle aziende dal 28/02/2024, data in cui sarebbe terminato, fino al 30 giugno 2024. Al contempo è stato chiesto massimo impegno alle associazioni datoriali, al sistema della bilateralità, ai Servizi PSAL ed a tutti i portatori d'interesse al fine di dare massima visibilità alla strategia dei PMP, con richiami sia sui propri siti web che nelle newsletter associative che con interventi dedicati in consessi diversificati: la strategia è stata illustrata di nuovo negli eventi organizzati da ANMIL Marche (maggio 2024), ANMA Marche (12/05/2024) CISL Marche (30/05/2024) AST Ancona (maggio 2024) SERES ONLUS (APRILE 2024).

La Regione Marche – Agenzia Regionale Sanitaria, ha messo a disposizione sul proprio sito web ai seguenti link i materiali e le registrazioni degli eventi:

- a. Evento lancio generale - 29 giugno <https://www.regione.marche.it/ars/News-ed-eventi/Post/99830>
- b. Evento lancio prevenzione cadute dall'alto in edilizia - 23 ottobre - <https://www.regione.marche.it/ars/News-ed-eventi/Post/99833>
- c. Evento lancio prevenzione nel settore manutenzione del verde (agricoltura) - 30 ottobre - <https://www.regione.marche.it/ars/News-ed-eventi/Post/99883>

Intervenendo nelle diverse occasioni sopracitate, rivolgendosi a platee diversificate, ha avuto la possibilità di dedicare maggiore attenzione ai PMP consentendo una sempre maggiore familiarizzazione con questo nuovo strumento, dando anche di volta in volta uno spaccato dello stato di avanzamento del progetto rientrante nel Piano regionale della prevenzione 2020-2025.

La diffusione dei primi dati c'è stata in occasione del Comitato Regionale di Coordinamento del 03/07/2025, in cui sono stati condivisi i dati grezzi da consolidare, seguita quindi da una divulgazione più articolata nel corso della successiva seduta del 16/12/2024, rimandando comunque a fine 2025 la restituzione complessiva, comprendente anche gli esiti delle attività di vigilanza che si conclude proprio con il 2025.